

# Piemontesi nel Mondo

n. 1 - 19 gennaio 2024

«Rapporto Italiano nel Mondo 2023». Carrega Ligure (Al) ancora leader per la più alta incidenza di emigrati

## Piemontesi all'estero a quota 347.302

Sesta regione in Italia per crescita di iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero

I Piemontesi a Roma presieduti da Enrico Morbelli

## Un 2024 denso di iniziative per la Famija Piemontèisa

Tre soci nel Comitato per i 150 anni dalla nascita di Einaudi

L'associazione Famija Piemontèisa - Piemontesi a Roma ha iniziato il 2024 con lo stesso ritmo di iniziative culturali e ricreative degli ultimi anni, sotto la presidenza di Enrico Morbelli. «Sabato 13 gennaio - spiega il dinamico presidente Enrico Morbelli - il socio Edoardo Schmidt di Friedberg, piemontesissimo d'origini elvetiche, ci ha invitati nella Basilica di San Lorenzo in Damaso in piazza della Cancelleria alla Cantata e al Magnificat di Johan Sebastian Bach, eseguiti dalla Schola Cantorum, di cui lo stesso Edoardo fa parte, e dalla nascita di Luigi Einaudi, che fu Capo dello Stato, ma anche presidente della Famija Piemontèisa prima effettivo e poi onorario fino alla morte. Istituzioni pubbliche e private hanno costituito, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, un Comitato promotore delle celebrazioni, che coordinerà i circa 150 eventi nell'arco del 2024, organizzati da Fondazioni, istituti di ricerca, associazioni, Comuni, scuole e Università interstate a suo nome e in stretta correlazione con il suo pensiero e la sua storia. Del Consiglio di gestione del Comitato Nazionale per i 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi fanno parte tre soci dell'associazione Famija Piemontèisa - presidente Morbelli - ci hanno invitato alla celebrazione del 146esimo anniversario della fondazione del loro istituto. Dopo l'omaggio al milite ignoto, ci sarà un corteo della Guardie dall'Altare della Patria fino a piazza della Rotonda preceduto dalla fanfara dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri». Le fitte iniziative di gennaio si concluderanno martedì 30, alle ore 18, nella Basilica di San Giovanni Bosco, nell'omonima piazza al centro del quartiere Tuscolano, con ingresso in viale dei Salesiani 9, dove verrà festeggiato don Giovanni Bosco, uno dei santi sociali torinesi. Al termine di una funzione religiosa, i piemontesi residenti a Roma assisteranno ad un concerto del coro



Il presidente Enrico Morbelli e, sotto, il logo del Comitato per i 150 anni della nascita di Luigi Einaudi

dei giovani della parrocchia (prenotazioni riservate ai soli soci). Il 24 marzo di quest'anno si celebreranno i 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi, che fu Capo dello Stato, ma anche presidente della Famija Piemontèisa prima effettivo e poi onorario fino alla morte. Istituzioni pubbliche e private hanno costituito, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, un Comitato promotore delle celebrazioni, che coordinerà i circa 150 eventi nell'arco del 2024, organizzati da Fondazioni, istituti di ricerca, associazioni, Comuni, scuole e Università interstate a suo nome e in stretta correlazione con il suo pensiero e la sua storia. Del Consiglio di gestione del Comitato Nazionale per i 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi fanno parte tre soci dell'associazione Famija Piemontèisa - presidente Morbelli - ci hanno invitato alla celebrazione del 146esimo anniversario della fondazione del loro istituto. Dopo l'omaggio al milite ignoto, ci sarà un corteo della Guardie dall'Altare della Patria fino a piazza della Rotonda preceduto dalla fanfara dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri». Le fitte iniziative di gennaio si concluderanno martedì 30, alle ore 18, nella Basilica di San Giovanni Bosco, nell'omonima piazza al centro del quartiere Tuscolano, con ingresso in viale dei Salesiani 9, dove verrà festeggiato don Giovanni Bosco, uno dei santi sociali torinesi. Al termine di una funzione religiosa, i piemontesi residenti a Roma assisteranno ad un concerto del coro



PIEMONTE								
Popolazione residente		4.240.736	(dato al 01/01/2023)					
Iscritti all'AIRE		347.302	(dato al 01/01/2023)					
Incidenza %		8,2						
Provincia	Totale	% donne su totale	classi età %					% iscritti per nascita
			00 - 17	18 - 34	35 - 49	50 - 64	65 oltre	
Alessandria	43.670	49,8	15,0	21,9	24,8	17,0	21,3	42,0
Asti	17.608	49,3	16,5	22,2	23,7	17,6	20,0	41,7
Biella	16.039	49,0	17,3	22,7	22,8	18,3	18,9	34,7
Cuneo	67.038	50,1	16,4	22,9	24,5	16,6	19,6	49,7
Novara	22.861	48,0	18,5	22,8	22,9	19,0	16,8	34,3
Torino	147.793	47,9	17,9	23,0	24,0	18,2	16,8	40,0
Verbania-Cusio-Ossola	19.210	48,3	14,5	21,8	21,2	20,9	21,6	35,4
Vercelli	13.083	49,0	17,5	22,7	23,8	17,6	18,4	44,3
Piemonte	347.302	48,8	17,0	22,7	23,9	17,9	18,5	41,5



La suddivisione degli iscritti piemontesi all'Aire per provincia e classi di età. Sotto, la presentazione a Roma del «Rapporto Italiani nel Mondo 2023»



se di maggiore emigrazione (il 30,9% dei 347.302 migranti; nel 2022 era il 10,4%), seguita dalla Francia, con l'11,6% (40.227 persone) e dalla Svizzera, con l'8% (27.940). Poco sotto il "podio" la Spagna, con il 6,4% (22.221), il Regno Unito, con il 6,1% (21.092), la Germania, con il 5% (17.373), l'Uruguay con il 4,4% (15.303), il Brasile, con il 3,9% (13.529) e gli Stati Uniti d'America, con il 3,75 (12.935). Per quanto riguarda infine l'incidenza sulla popolazione, anche nel 2023 rimangono in testa Carrega Ligure (Al), con il 394,2% (ovvero 339 iscritti all'Aire, rispetto agli 86 residenti), Briga Alta (Cn), con il 264,3% (111 iscritti all'Aire, rispetto ai 42 residenti) e Mongiardino Ligure (Al), con il 195,4% (295 iscritti all'Aire per 151 residenti). Appena fuori dal podio di questa particolare "classifica" c'è Bobbio Pellice (To), con il 183,2% (295 iscritti all'Aire, rispetto ai 536 residenti).

I nostri connazionali iscritti all'Aire, Anagrafe degli Italiani all'Estero, erano 5.933.418 al primo gennaio 2023, ovvero il 10,1% dei 58,8 milioni di italiani residenti in Italia. Mentre l'Italia continua inesorabilmente a perdere residenti (in un anno una diminuzione di 132.405 persone, ovvero -0,2%), l'Italia nel mondo continua a crescere, anche se in misura meno sostenuta rispetto agli anni precedenti.

I piemontesi residenti all'estero sono 347.302 (di cui 169.357 don-

Graduatoria primi 25 comuni per incidenza			
Comune	AIRE	Pop. res.	Inc. %
Carrega Ligure	339	86	394,2
Briga Alta	111	42	264,3
Mongiardino Ligure	295	151	195,4
Bobbio Pellice	982	536	183,2
Perlo	194	106	183,0
Castelnuovo di Ceva	192	106	181,1
Ronco Canavese	439	271	162,0
Rorà	363	225	161,3
Roccaforte Ligure	200	129	155,0
Pramollo	331	220	150,5
Valprato Soana	132	89	148,3
Bergolo	70	56	125,0
Roaschia	112	93	120,4
Levice	212	200	106,0
Villar Pellice	1.111	1.059	104,9
Gurro	185	187	98,9
Priero	459	498	92,2
Olmo Gentile	66	73	90,4
Valle Cannobina	414	465	89,0
Montezemolo	202	229	88,2
Roccoverano	323	374	86,4
Isasca	58	69	84,1
Gottasecca	105	128	82,0
Paroldo	153	190	80,5
Castelletto Uzzone	343	467	73,4
Altri comuni	339.911	4.234.687	8,0
Totale	347.302	4.240.736	8,2

ne e 177.945 uomini), pari al 5,9% del totale nazionale: il Piemonte è l'ottava regione in questa classifica, dietro a Sicilia (13,7); Lombardia (10,3); Campania (9,2); Veneto (8,9); Lazio (8,5), Calabria (7,4) e Puglia (6,4).

L'incidenza degli iscritti all'Aire rispetto a 4 milioni e 240 mila e 736 residenti in Piemonte è invece dell'8,2%.

Se si guarda invece alle tendenze, il Piemonte, con il 3,3% di aumento è tra le 9 regioni italiane in cui la crescita degli iscritti all'Aire è superiore alla media nazionale del 2,2 per cento: sesta dietro a Veneto (4,6%), Toscana (4,2%), Lombardia ed Emilia Romagna (entrambe al 4,1%) e Marche (3,4%), il Piemonte si colloca davanti a Liguria (3,2%), Valle d'Aosta (3%), Umbria (2,8%) e Sardegna (2,1%).

Sono alcuni dei dati tratti dalla diciottesima edizione del "Rapporto Italiani nel Mondo 2023" della Fondazione Migrantes, presentato al Carpegna Palace (ex Domus Mariae) di via Aurelia a Roma.

In termini assoluti, gli iscritti all'Aire per provincia vedono la Città metropolitana di Torino collocarsi all'ottavo posto, con 147.793 emigrati (dietro a Roma, con 390.074); Co-senza (187.641), Milano (166.736), Agrigento (160.068), Napoli (156.285), Salerno (153.888) e Treviso (148.461).

C'è anche chi sceglie di rimpatriare: nel 2023 sono stati 443.036 in tutta Italia, di cui 16.214 tornati nella Città metropolitana di Torino.

Per i piemontesi, l'Argentina, con 107.257 persone (erano 34.908 nel 2022) rimane pure nel 2023 il Pae-

Renato Dutto

Graduatoria primi 25 comuni per iscritti			
Comune	AIRE	Pop. res.	Inc. %
Torino	61.911	841.600	7,4
Alessandria	7.865	91.059	8,6
Novara	5.400	101.257	5,3
Asti	4.173	73.421	5,7
Cuneo	3.803	55.744	6,8
Pinerolo	3.695	35.418	10,4
Biella	3.478	42.619	8,2
Verbania	2.983	29.945	10,0
Barge	2.581	7.395	34,9
Fossano	2.535	24.190	10,5
Moncalieri	2.494	56.117	4,4
Mondovì	2.368	22.040	10,7
Vercelli	2.359	45.206	5,2
Casale Monferrato	2.275	32.204	7,1
Domodossola	2.265	17.709	12,8
Bra	2.099	29.523	7,1
Novi Ligure	1.897	27.252	7,0
Alba	1.826	31.210	5,9
Rivoli	1.810	47.147	3,8
Ivrea	1.753	22.357	7,8
Saluzzo	1.631	17.470	9,3
Savigliano	1.596	21.609	7,4
Borgomanero	1.593	21.188	7,5
Chieri	1.571	35.883	4,4
Collegno	1.547	48.340	3,2
Altri comuni	219.794	2.462.833	8,9
Totale	347.302	4.240.736	7,9

A sinistra, la graduatoria dei Comuni piemontesi per incidenza percentuale di emigrati rispetto agli abitanti e, a destra, in termini assoluti. Il totale dei piemontesi iscritti all'Aire ammonta a 347.302, di cui 61.911 di Torino